

me
ovvero
chi

mercoledì 25 dicembre 2013
20 e 00

del reiterar del sedimento alle mie carni
che poi
a farlo divenir della ragione

mercoledì 25 dicembre 2013
20 e 02

dei reiterar tiranni
che d'invasione
alle membra mie organisme
fa di svegliare ogni volta
già fatte d'abbrivo

mercoledì 25 dicembre 2013
23 e 00

le membra mie organisme
per quanto fatte d'abbrivo
a mimar
l'avverto già dentro le scene
dentro le rotte

mercoledì 25 dicembre 2013
23 e 02

le membra mie fatte d'inerzia
quando d'abbrivo
le trovo
già dentro le rotte

mercoledì 25 dicembre 2013
23 e 04



della memoria sua di sedimenti
il corpo mio di primordiale
a sceneggiar dei futurare
della vita d'organismo
fa d'autonomare

mercoledì 25 dicembre 2013
23 e 06

me
in un corpo organismo
a far di barcamenare

mercoledì 25 dicembre 2013
23 e 08

me
a non saper di me di sedimento acculturato
ad esserci comunque d'esistenza
mi so' sempre mancato

giovedì 26 dicembre 2013
14 e 00

la cultura mia di sedimenta
a non comprender l'esistenza
apocrifa di me
quale esistente

giovedì 26 dicembre 2013
14 e 02

io e tant'altri io
ma non un me

giovedì 26 dicembre 2013
14 e 04

capsule culturali a fare gl'io
ovvero
quanti soggetti astratti
di storie solo concrete

giovedì 26 dicembre 2013
14 e 06

quanti soggetti sottesì
a fare gl'io

giovedì 26 dicembre 2013
14 e 08

ad inventare dio
m'ho tentato a concepir di me
immaginando dio
che incontra me

giovedì 26 dicembre 2013
16 e 00

quando un homo cerca di sé

giovedì 26 dicembre 2013
16 e 02

me diverso dalle facoltà della mia carne

giovedì 26 dicembre 2013
16 e 04

me al di qua della mia carne
prima durante e dopo
della mia carne

giovedì 26 dicembre 2013
16 e 06

lo reiterar della memoria
di qualsivoglia immaginar si renda
a farmi d'ogni volta centro d'inquadro
d'estemporaneità
lo fa di adesso

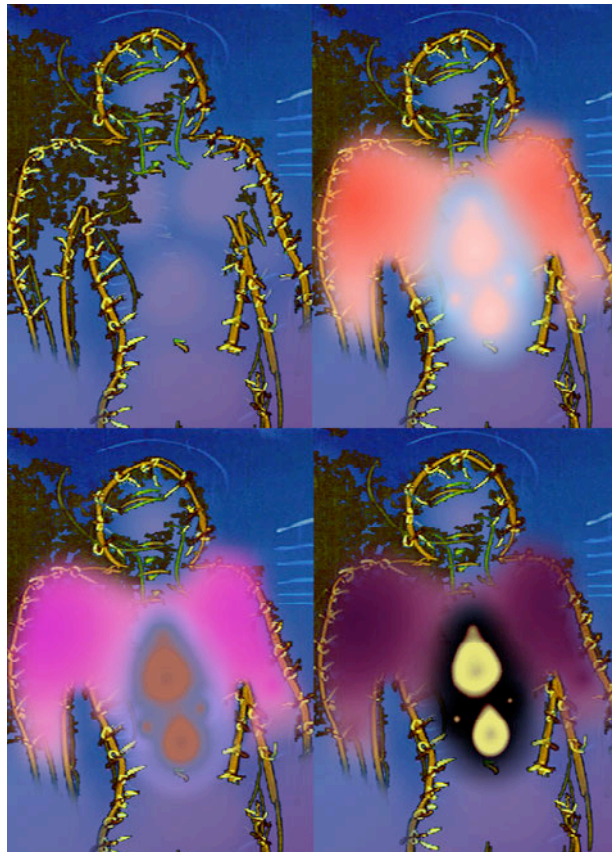
venerdì 27 dicembre 2013
8 e 00

lo reiterare della memoria
fa transustar le membra mie
che a sceneggiar di dentro fino ad intorno
di prima durante e dopo
d'estemporaneo sempre adesso
m'avverte di colore

venerdì 27 dicembre 2013
8 e 02

che me
di costante sempre adesso
d'ascoltatore al corpo mio dei transustare
il tempo dei colori a scorrere di loro in lui
l'assumo a mio

venerdì 27 dicembre 2013
8 e 04



continuità fatta solo d'adesso
quella di me
che il tempo
è fatto dei colori a scorrere
ch'assume dentro
il corpo mio

venerdì 27 dicembre 2013
8 e 06

che il corpo mio
a transustar colori ai reiterar della memoria sua
di concertar li sequenziare
dei dentro e dei fuori suoi
del tempo
fa le teorie

venerdì 27 dicembre 2013
8 e 08

i costanti singoli me
che della presenza propria d'esistere
ai singoli propri corpi di vita
fanno i d'immerso

venerdì 27 dicembre 2013
8 e 10



il repertorio dei mimi
che a reiterar transusti al corpo mio
del corpo mio
gli vie'
dal suo sedimentio

venerdì 27 dicembre 2013
11 e 00

repertorio di minimi termini
che a transustar montando alle mie carni
fa l'intenzioni prima
alle mie mosse
e poi
le mosse

venerdì 27 dicembre 2013
11 e 02

l'intenzionar le carni mie di sceneggiato
nel prima delle mosse

venerdì 27 dicembre 2013
11 e 04

lo transustar le carni mie di sceneggiato
e in progressione poi
ad uguagliar quadro per quadro
raggiunge di mosse
tutte le pose

venerdì 27 dicembre 2013
11 e 06

quando lo transustar è fatto ancora solo in sordina
le carni mie
so' solo a far sostegno
all'immaginazione mia

venerdì 27 dicembre 2013
12 e 00

che senza ancora a praticar le mosse
di prima delle mosse
di dargli tempo a ripassar di quanto c'è d'altro del sedimentioio
a risonar co' ancora d'altro
le fo a meditatoio

venerdì 27 dicembre 2013
12 e 02

a transustar dei transustare delle mie carni
ovvero
lo risonar dei risonare
e l'ideazioni

venerdì 27 dicembre 2013
12 e 04

del corpo mio
so' sempre stato in questo
e di quel che d'organismo è fatto adesso
è sempre stato fatto

venerdì 27 dicembre 2013
23 e 00

che di strumento a me d'intellettare
è sempre stato tale

venerdì 27 dicembre 2013
23 e 02

ma a non saper di come a funzionare
so' stato per tant'anni
solo di consequenziare

venerdì 27 dicembre 2013
23 e 04

dell'organismo mio
da quando s'è fatto generato
delle strutture sue proprie a sostener l'intellettare
so' state sempre pronte d'affacciate

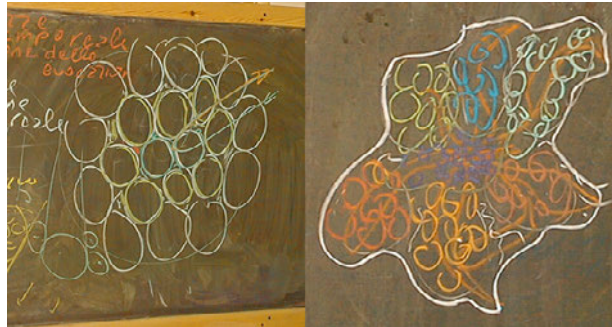
venerdì 27 dicembre 2013
23 e 06

consequenziali a catturare me dentro di esse

sabato 28 dicembre 2013
1 e 30

che ad un cristallo s'adiacenza a un altro cristallo
e ad essi insieme
s'adiacenza ancora un altro cristallo
e ancora un altro
e ancora e ancora e ancora

sabato 28 dicembre 2013
1 e 32



e me
ch'assisto a tutto
resto diverso

sabato 28 dicembre 2013
1 e 34

che la cultura a sedimenta
compare a me sempre di più
a fare di me
dentro di essa

sabato 28 dicembre 2013
1 e 36

me fagocitato
che il corpo mio
si va di generando

sabato 28 dicembre 2013
2 e 00

me
fagocitato ancora
che la cultura mia
si va di generando
di dentro del corpo mio
che già s'è generato

sabato 28 dicembre 2013
2 e 02

un pezzo appresso all'altro
si genera l'altro
per quanto il precedente
s'è fatto già generato

sabato 28 dicembre 2013
2 e 04

e me
sempre diverso
fagocitato d'essi

sabato 28 dicembre 2013
2 e 06

che poi
l'accrescersi di essi
m'illuse d'essi

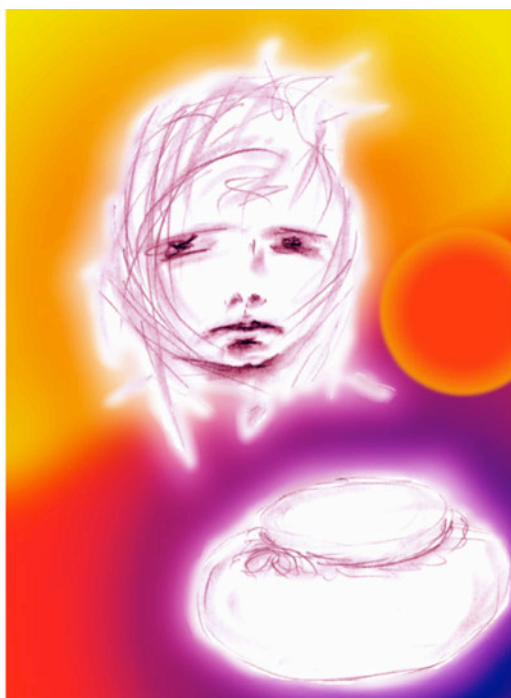
sabato 28 dicembre 2013
2 e 08

genesì d'un corpo organisma
dove so' me

sabato 28 dicembre 2013
2 e 30

a fare come
e che

sabato 28 dicembre 2013
2 e 32



quando d'allora
che il corpo mio
comunque
delle caratteristiche primordie
è senza mediazioni

sabato 28 dicembre 2013
3 e 00

che d'argo ad andare
alle primordie intenzionalità sorgive
dei si e dei no d'erogazione
facea dell'emozioni

sabato 28 dicembre 2013
3 e 02

vita primordia
che a misurar l'erogazioni all'esaudire
argo primordio
di si o di no
al corpo mio di dentro
fa l'atmosfere

sabato 28 dicembre 2013
3 e 30

non c'è d'un argomento
eppure
del sedimentio del corpo
c'è tutto il repertorio pronto

sabato 28 dicembre 2013
22 e 00

del repertorio pronto del mio sedimentio
di mio diretto
non conosco
alcun modo di svegliare

sabato 28 dicembre 2013
22 e 02

che adesso
se pur del sedimento è sempre pronto
non v'è
dei reiterare in corso

sabato 28 dicembre 2013
22 e 04

di quante volte
che come quando d'allora fui all'iniziare
non so produrre diretto
d'alcuno risvegliare

sabato 28 dicembre 2013
22 e 06

quando a figurar scene ad intorno
mi trovo d'argomenti
di consistenza acceso

sabato 28 dicembre 2013
22 e 08



quando dal sedimentoio
ad agganciar d'un peristalto
il corpo mio
si viva un corso

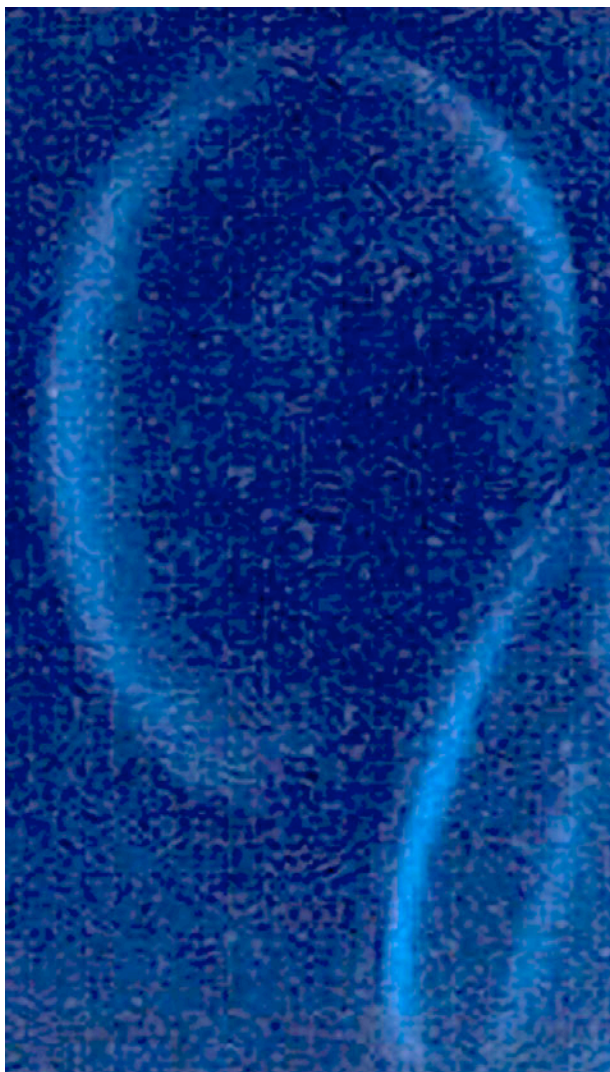
sabato 28 dicembre 2013
22 e 10

quando di peristalto acceso
il corpo mio
a far mimo di appresso
da qui che è ancora adesso
di reiterato già della mia carne
a pareggiare il tatto
del mimo
debbo calzare

domenica 29 dicembre 2013
16 e 00

a mancare il tatto
d'argo mi soffro
che quando è stato a registrar l'originali
a perturbar della mia pelle
da fuori
c'era anche il tatto

domenica 29 dicembre 2013
16 e 02



per quel che manca adesso
ad ottenerlo
argo mi rende t'amo
a progettar d'amarti

domenica 29 dicembre 2013
16 e 04

il corpo mio
si scena dentro in sordina
che poi
chiede di forte
che manca

domenica 29 dicembre 2013
16 e 06

un gatto e tanti altri gatti
compreso il corpo mio

domenica 29 dicembre 2013
17 e 00

di concepir che sono
parziali a repertorio
limitano il concepir chi sono

domenica 29 dicembre 2013
17 e 02

torno al silenzio
che del corpo mio
gli stalla il dentro

domenica 29 dicembre 2013
18 e 00

del corpo mio silente
che d'argomento
nulla gli gira dentro

domenica 29 dicembre 2013
18 e 02

quindi
quando da me
e da fermo
non so eccitare
alcun argomentare

domenica 29 dicembre 2013
18 e 04

eppure
tutti quei pezzi
son dentro qui
nel mio sedimentio
accumulati

domenica 29 dicembre 2013
18 e 06

del tempo accumulati i sedimenti
che quando all'inizio
ancora non c'era

domenica 29 dicembre 2013
22 e 00

sempre presente me
che anche quando non c'era la memoria
d'uguale e costante
ero presente

domenica 29 dicembre 2013
22 e 02

me senza memoria accesa
di come quando d'adesso
il corpo mio è silente

domenica 29 dicembre 2013
22 e 04

il letto mio della memoria del corpo
e me d'esistere
costante e diverso da essa

domenica 29 dicembre 2013
22 e 06

me e il letto di memoria
che man mano
il corpo mio
si custodisce

domenica 29 dicembre 2013
22 e 08

i segni di me alla formazione della memoria
che il corpo mio
in sé
s'è sedimentato

domenica 29 dicembre 2013
22 e 10

le gesta che il corpo mio si compie
e le sue memorie sedimente

domenica 29 dicembre 2013
22 e 12

i corsi peristalti primordi
e i registrare estemporanei mentre si va

domenica 29 dicembre 2013
22 e 14

che poi
ai reiterare appresso
fa li riandare

domenica 29 dicembre 2013
22 e 16

me e il corpo mio allestito di struttura
e di man mano
la memoria ch'espande

domenica 29 dicembre 2013
23 e 00

e me
di tutto quanto
come intervengo

domenica 29 dicembre 2013
23 e 02

quando il corpo mio s'accende
e me
gli vado in grembo

lunedì 30 dicembre 2013
8 e 00

quando il corpo mio s'accende
e me
come per me
prendo le parti

lunedì 30 dicembre 2013
8 e 02

il corpo mio quando s'accende
e me
di senza meditar che cosa
d'amore o guerra
prendo le parti

lunedì 30 dicembre 2013
8 e 04

il corpo mio quando s'accende
e me
d'acconsentire

lunedì 30 dicembre 2013
8 e 06

argo atmosfera le membra mie di dentro
che quando atmosferate
resto abbagliato

lunedì 30 dicembre 2013
8 e 08

dell'atmosfera alle mie membra
senza concepire ancora di che si tratta
il gatto mio fatto del corpo mio organismo
di contro o di favore
l'avverto già di salto

lunedì 30 dicembre 2013
10 e 00

la vita mia d'emozionale
d'argo è nutrita
che di suo e da sé
fa il gran funzionare

lunedì 30 dicembre 2013
12 e 00

delli spazi miei dell'organismo
nei risonar ch'avviene ai sedimenti
i reiterar s'espande
a circolare l'onde

lunedì 30 dicembre 2013
13 e 00

e delli interferir tra loro l'onde
i pieni e i vuoti che deriva
dei su e dei giù
argo galleggia

lunedì 30 dicembre 2013
13 e 02



e dei variar dei galleggiare
argo misura
e a pilotar con queste
porta con sé i tenori a funzionare
degli apparati del corpo mio primordio

lunedì 30 dicembre 2013
13 e 04

di qualsivoglia interferir ch'argo dentro s'incontra
al corpo mio d'instigazione
d'oriente
arringa l'intenzioni

lunedì 30 dicembre 2013
14 e 00

le volontà del corpo mio ch'è fatto d'organismo
d'argo so' rese
che poi
le mie di me
come le fo

lunedì 30 dicembre 2013
14 e 02

il privilegio d'avvertire quanto sonora il corpo mio di dentro

martedì 31 dicembre 2013
9 e 00

il corpo mio organisma
che di per sé
memora quanto a risonar sonora del suo dentro

martedì 31 dicembre 2013
9 e 02



che poi
di privilegio ancor più d'ampio
posso ad avvertire
anche dei rimandar dei registrati
che il corpo mio
ha fatto e accumulati in sé
e per sé

martedì 31 dicembre 2013
9 e 04

la memoria sedimentata del mio corpo e me
ovvero
etabeta e me

martedì 31 dicembre 2013
9 e 06

me dentro d'un organismo homo
completamente allestito
di già così com'era
allo sfociare suo
dal suo organismo madre

martedì 31 dicembre 2013
15 e 00

il corredo strumentale
che l'homo che abito
fin dall'inizio
s'ha disposto di sé

martedì 31 dicembre 2013
15 e 02

un homo strumento
che gratuitamente
fin dall'inizio
l'ho trovato disposto a me

martedì 31 dicembre 2013
15 e 04

ma d'allocarmi in lui
a funzionare già
me l'ho trovai vivente
e me
completamente ignaro di lui
me lo scambiai per me

martedì 31 dicembre 2013
15 e 06

che di quest'homo intorno a me
libretto d'istruzioni a me
non mi trovai di mai

martedì 31 dicembre 2013
15 e 08

che d'un libretto di istruzioni
di quando già di dentro di quest'homo ad abitarlo
nel corso d'esercizio
mi son dovuto fare
da me

martedì 31 dicembre 2013
15 e 10

e quanto a casaccio s'avvenia
pagine d'istruzione s'approntava

martedì 31 dicembre 2013
15 e 12

pagine d'istruzioni
fatte credute e affermate
solo da me

martedì 31 dicembre 2013
15 e 14

me e la macchina organica a pensare
che a non capir di come a utilizzare
a pensare
s'andava comunque
anche da sé

martedì 31 dicembre 2013
16 e 00

l'homo concorrente a me
o meglio
me concorrente a lui
se me
sono a utilizzare lui

martedì 31 dicembre 2013
16 e 02